

Biblioteca Amilcar Cabral  
Via san Mamolo, 24 Bologna  
mercoledì 25 febbraio 2015 ore 17,30

Presentazione del libro  
**Prendi quello che vuoi,  
ma lasciami la mia pelle nera**

(Jaka Book, 2013)

di **Cheikh Tidiane Gaye**

**ne parlano con l'autore**

**Bruno Riccio, Università di Bologna**

**Fulvio Pezzarossa, Università di Bologna**

*Nella forma di lettere all'amico Silmakha, un cittadino italo-senegalese con impiego in banca a Milano vuole trasmettere il disagio che prova nello stare in quella che potremmo chiamare la società sviluppata. Il suo non è il rifiuto di un mondo, perché in questo mondo l'autore vuol vivere: ormai è anche il suo mondo, in cui però non si sente accettato, non si sente parte a pieno titolo. Questa città, di cui l'autore parla perfettamente la lingua, lo vorrebbe diverso. In fondo si dovrebbe spogliare della sua pelle nera, dei suoi legami culturali, di ciò che per lui è il valer la pena, e la gioia, del vivere. L'opera è da un lato una raccomandazione al fratello e ai suoi di non spogliarsi di se stessi, dall'altro una critica interna alla società che si vuole democratica e del diritto, e di cui l'autore vuole far parte, ma a cui è costretto a porre una domanda: "Il muro è storico, ma l'esperienza è sempre profetica. Per sconfiggere l'odio e il rancore occorre maggiore giustizia. Non dobbiamo avere paura. Dove sono finiti oggi i diritti e la legalità?". Prefazione di Giuliano Pisapia.*

